

# Partecipare

PERIODICO BIMESTRALE D'INFORMAZIONE LOCALE  
Aut. Tribunale di Milano n. 246 del 7/7/1971  
Anno XLVI - Numero 219 - Dicembre 2017



Rescaldina

## REDAZIONALE

Amici lettori, da più di 45 anni raccolgo gli articoli dei cittadini di Rescalda e Rescaldina (e non solo) sui temi sociali, culturali, sportivi e politici della vita del nostro Paese, ma anche le vostre storie, opinioni e pensieri... in altre parole, tutte le vostre voci, trasposte su carta. Siamo oramai prossimi al Natale, ed allora, benché forse tutto ciò possa sembrarvi singolare, vorrei chiedere a tutti voi un regalo: riempite le mie pagine di contenuti sempre nuovi! Chissà quante cose interessanti restano ancora da condividere, dopo tutti questi anni, ed allora, perché non farlo!

Sto pensando alle vostre storie legate a Rescalda, e Rescaldina, ai momenti particolari e significativi vissuti nel contesto del nostro territorio, o ad aneddoti curiosi e simpatici, che certamente strapperebbero a molti un sorriso. Sto pensando ai vostri ricordi del passato più o meno recente, ai piccoli scorcii della vita di un tempo, che quest'ultimo, con il suo scorrere, rischia un giorno di far andare perduti. Al pari del nostro dialetto, ad esempio, o di altre peculiarità del nostro Paese (chi di voi ricorda quando i soprannomi di famiglia erano più utilizzati dei cognomi, per indicare qualcuno?) che forse non troveranno mai posto nelle pagine dei libri di Storia (con la "S" maiuscola) ma che io desidererei tanto continuare a raccontare. Ma anche la storia del nostro Paese, della sua cultura, della sua economia, dell'arte e dell'architettura.

Proprio in questi mesi, grazie all'impegno di molti di voi sta tornando a vivere lo spirito del Palio, che caratterizzava il nostro Comune oramai diversi anni e decenni fa: perché allora non riportare alla mente quei momenti che i più giovani non hanno potuto vivere in prima persona?

E come i più giovani possono conoscere ed imparare molto da chi ha qualche anno in più, in questi tempi è altrettanto vero il contrario: armatevi di carta e penna (si fa per dire), ragazzi, e raccontate di voi e del vostro presente.

Ancora: non vorrete farmi credere che tra tutti i miei amici lettori, non si nasconda qualche artista, che possa condividere una piccola opera d'arte, un disegno, uno schizzo, una vignetta; un racconto o una poesia.

Insomma, mi avete capito. Non voglio rubare altro spazio proprio a voi, e quindi mi fermo qui, ma mi auguro che molti di voi coglieranno il mio appello... che altro non è che un invito a partecipare!

**Firmato, il vostro Partecipare**

P. S. Buone Feste da tutto il Comitato di Redazione!

## Ricerca giovani per la distribuzione di "Partecipare" Anno 2018

I giovani residenti - dai 18 ai 25 anni compiuti - possono presentare apposita domanda corredata da breve Curricula e Attestazione ISEE, presso l'Ufficio Servizi Sociali di Via Matteotti 8, negli orari di apertura al pubblico, per la distribuzione del periodico locale "Partecipare".



Il Natale parla a chi crede e a chi non crede di un bambino nato povero tra i poveri, nato reietto e rifiutato. Il Natale narra di un bambino rifiutato, di un bambino che si sarebbe preferito vedere morto. Il Natale parla però anche di un bambino accolto dai più poveri, riconosciuto e omaggiato dai Magi e portatore di un messaggio straordinario: "Ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere; ero forestiero e mi avete ospitato, nudo e mi avete

vestito, malato e mi avete visitato, carcerato e siete venuti a trovarmi".

Il mio augurio è che il Natale, il bambino nato povero tra i poveri, parli ai nostri cuori e insegni ad adulti e bambini il rispetto, l'accoglienza e l'umanità.

"Restiamo umani", diceva Vittorio Arrigoni. Ricordiamoci che tutti gli umani sono persone, sorelle e fratelli con le loro storie, fragilità e difetti, proprio come ognuno di noi.

L'augurio che rivolgo a tutta Rescaldina, a grandi

e piccoli, è che la dolcezza ed il calore del Natale porti serenità, scaldi i nostri cuori spesso troppo freddi e porti acqua e vita

nel deserto della nostra indifferenza.

*Il Sindaco*

**Michele Cattaneo**

### Come contattare il Sindaco

- con un appuntamento il sabato mattina dalle 9.00 alle 11.30 o, a seconda delle esigenze, in altri giorni della settimana chiamando il numero 0331467811
  - senza appuntamento il martedì pomeriggio nei locali di via Asilo a Rescalda dalle 17.00 alle 19.00
  - al cellulare utilizzando il numero 3454703284
  - con la mail: sindaco@comune.rescaldina.mi.it
- Il terzo martedì del mese inoltre i cittadini possono interagire con il sindaco chiamandolo in diretta radiofonica a Radio Punto al numero 0331-512121 dalle ore 18.00 alle ore 18.45 (Fm 88.8 oppure 88.15)

## Partecipare

Numero 219 - Dicembre 2017

Fondato nel 1971 - Periodico locale d'informazione  
Registrazione Tribunale di Milano 7 luglio 1971, n. 246

Direttore responsabile: **Francesco Caminiti**

Coordinatore Redazionale: **Alessio Galanti**

Comitato di redazione: **Davide Bernarello, Alessandro Cattaneo, Laura Coos, Flavio Corasaniti, Francesco Ferrario, Alberto Frattini, Pierrot Amicone, Francesco Musu, Alessandro Pettinicchio, Carlo Palazzoli.**

Consulenza editoriale, impaginazione, stampa e pubblicità:  
**Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest**  
Via Valassina, 1 - Villa Gargantini - 20037 Paderno Dugnano  
www.csbno.net

La tiratura del numero è stata di 6.500 copie

## Lascia qui il tuo articolo per Partecipare

Ricordiamo che gli articoli per Partecipare possono essere lasciati nelle apposite caselle presso:

- ✓ **Biblioteca Comunale di Rescaldina**
- ✓ **Atrio del Palazzo Comunale**
- ✓ **Scuole Elementari di Rescalda e Rescaldina**
- ✓ **Scuole Medie di Rescalda e Rescaldina.**

Gli articoli possono essere spediti anche a questa e-mail: **cultura@comune.rescaldina.mi.it**  
Oltre gli articoli, è possibile depositare domande specifiche (rivolte agli amministratori, associazioni o al C.d.R.), annunci economici (o di altra natura), nonché commenti o suggerimenti. **Grazie**

- Gli articoli non devono superare le 60 righe (2 cartelle dattiloscritte).
- Le lettere devono essere firmate.

**Per questo numero sono pervenuti n.34 articoli, tutti pubblicati.**

## Scadenza presentazione articoli anno 2018

Il CDR si ritrova periodicamente presso la Sala Riunioni dell'Ufficio Cultura, Via Matteotti 8/a alle ore 9.00 nelle date di riunione

Fine consegna articoli	Riunione CDR
Lunedì 15 gennaio	Sabato 20 gennaio
Lunedì 12 marzo	Sabato 17 marzo
Lunedì 14 maggio	Sabato 19 maggio
Lunedì 3 settembre	Sabato 7 settembre
Lunedì 5 ottobre	Sabato 10 novembre

## È nato il consiglio delle bambine e dei bambini

In ascolto dei bambini per una città di e per tutti. Il progetto "La città dei bambini" entra sempre più nel vivo. Dopo aver aderito alla Rete internazionale coordinata dal CNR di Roma, nasce a Rescaldina il Consiglio delle Bambine e dei Bambini, un organo consultivo della giunta costituito da bambine/i che periodicamente si incontrano per elaborare proposte al fine di migliorare la città.

Non si tratta di un Consiglio comunale dei piccoli, ma di una occasione nella quale i bambini possano discutere fra loro ed offrire consigli e proposte agli adulti. Nasce dalla convinzione del Sindaco e degli amministratori che i bambini possano correttamente ed efficacemente contribuire ad un migliore governo della città attraverso le loro idee e proposte. Il progetto è stato accol-

to con grande entusiasmo dalle insegnanti, ed è stato presentato ai genitori e alla cittadinanza giovedì 12 ottobre in auditorium, per sottolineare l'importanza che riveste per tutta la città. Il Consiglio è composto da un bambino e una bambina per ciascuna delle classi IV e V delle due scuole primarie - Scuola Alighieri e Scuola Manzoni - e sono stati individuati a sorteggio. Essi restano in carica due

anni (ad eccezione delle/dei bambine/i di quinta l'anno dell'avvio del progetto). Gli incontri si terranno circa ogni tre settimane, a cominciare da giovedì 19 ottobre, e saranno coordinati e facilitati da Mario Domina, responsabile della Biblioteca di Rescaldina. A seconda degli argomenti che tratta, il Consiglio delle bambine e dei bambini può chiedere di incontrare i vari assessori e responsabili co-

munali. Almeno una volta all'anno si incontrerà con il Consiglio Comunale al quale illustrerà il lavoro svolto e al quale presenterà proposte, idee e richieste.

Si tratta di una sfida complessa, perché significa adottare uno sguardo nuovo, che possa farci vedere la realtà da un altro punto di vista, mettendolo accanto a quello che troppo spesso consideriamo come unico. Una sfida che ci sentiamo

di prendere con serietà e apertura, convinti che una città bella da vivere non possa che essere una città accogliente, partecipata e a misura di tutti.

**Elena Gasparri**  
Assessore alla Cultura

## Riprendiamo i nostri boschi

Dopo la scomparsa della ragazza (ritrovata due giorni dopo) nel parco del Rugareto è tornata alla ribalta la situazione dello spaccio e delle frequentazioni dei boschi al confine tra Rescaldina, Castellanza, Gorla Minore, Marnate, Cislago e Gerenzano.

La situazione è ben nota a tutti i sindaci così come alle locali caserme dei Carabinieri che presidiano il territorio. Nessuno ha mai sottovalutato la situazione, ognuno dei sindaci si è sempre rapportato con le forze dell'ordine che presidiano il proprio paese, si è lavorato e si sta lavorando per evitare

che i nostri boschi diventino davvero come sono stati definiti dalla stampa: i boschi dello spaccio.

I sindaci, di diversi colori politici, sono unanimi nell'analisi della situazione e nell'avanzare diverse proposte; potremmo così sintetizzare: **Maggiori investimenti:** abbiamo chiesto a Regione Lombardia maggiori investimenti sulle aree protette e sulle aree parco. Nell'ultima riunione dei sindaci nessuno riusciva a ricordare anche solo un euro di investimento di Regione Lombardia sul parco del Rugareto. Maggiori investimenti potrebbero portare al posizionamento

di maggiori presidi di sicurezza (telecamere, rilevatori di targhe, foto-trappole)

**Massima fiducia** nei nostri Carabinieri. Noi primi cittadini ci rapportiamo molto spesso con loro e la collaborazione è massima. Sappiamo che spesso il lavoro delle forze dell'ordine è nascosto e non visibile nell'immediato. In numerosi arresti e numerose e importanti operazioni degli ultimi mesi sono la riprova della professionalità, dell'impegno, della passione che ogni singolo Carabiniere mette nell'impegno quotidiano per la sicurezza dei cittadini.

**Maggiore coordinamento**

**delle forze dell'ordine:** abbiamo chiesto che ci sia un maggiore coordinamento tra la prefettura di Milano e la prefettura di Varese. Che gli interventi delle forze di polizia siano coordinati tra le due provincie, tra i diversi comandi dei Carabinieri e tra le diverse forze dell'ordine a presidio del nostro territorio (compresi Polizia di Stato, Guardia di Finanza). I sindaci hanno anche chiesto l'invio periodico delle forze aggiuntive (i cosiddetti battaglioni) alla normale dotazione delle nostre caserme.

**Maggiore forza anche con i consumatori:** se non ci fossero acquirenti, non ci

sarebbero nemmeno i venditori. Le forze dell'ordine sono impegnate e lo saranno sempre di più nel fermare tutti i presunti acquirenti di sostanze stupefacenti. Quando questi non saranno cittadini di Rescaldina e ne persistano le condizioni verrà proposto il cosiddetto "foglio di via" ovvero il divieto di fare ritorno sul territorio del nostro comune.

**Maggiore presenza dei cittadini:** i maggiori investimenti di cui sopra dovrebbero essere soprattutto nel rendere più vivibili e vissuti i parchi. Sono allo studio la realizzazione di piste ciclabili che colleghino i comuni di

Marnate, Rescaldina, Cislago e Gerenzano. Più piste ciclabili, più percorsi pedonali, migliore pulizia, più fruibilità, una migliore proposta aggregativa renderebbero il bosco molto più vissuto e quindi automaticamente più sicuro e più impermeabile alla delinquenza.

I nostri boschi sono molto belli. Anche dal punto di vista naturalistico sono i migliori di tutto l'alto milanese. Viviamo i nostri boschi, non facciamo celi rubare da chi vuole soltanto il proprio interesse e seminare dipendenza e morte.

*Il Sindaco*  
**Michele Cattaneo**

# Pelle autentica. Manifattura italiana.



**FERSA LEATHER SRL**

Via Pablo Picasso, 21 - 20011 Corbetta (MI)

+39 340.5009787 - +39 347.2323618

[www.fersaleather.com](http://www.fersaleather.com) | [info@fersaleather.com](mailto:info@fersaleather.com)



## Il nuovo piano di diritto allo studio tra certezze e cambiamenti

Sono anni di forti mutamenti: cambiano le norme, le persone, le strutture. Cambiano le esigenze, i tempi. E inevitabilmente si devono trovare nuovi equilibri, accordi, procedure.

Ma di due cose non abbiamo mai avuto dubbi: la ferma convinzione di continuare a garantire il Piano di Diritto allo Studio, fiore all'occhiello del Comune di Rescaldina, e la certezza dell'ottima qualità delle proposte delle insegnanti, che ogni anno spendono energie e tempo per garantire agli studenti delle occasioni formative importanti per il proprio percorso di crescita.

E' questa l'ottica che anno dopo anno sta guidando alla definizione di procedure chiare e trasparenti, attraverso una rendicontazione puntuale, un confronto diretto tra insegnanti e membri della Commissione Cultura, tranne di pagamento anticipate e una collaborazione più stretta tra l'Ufficio Istruzione, le scuole e la coordinatrice dei servizi educativi.

Innanzitutto sono state confermate le quote stanziate per garantire il sostegno educativo, i progetti in orario scolastico, il fondo dedicato alle pari opportunità, la sostituzione e implementazione degli arredi e il materiale di pulizia.

Numerosi anche quest'anno i progetti in collaborazione con l'Amministrazione Comunale. Tra questi, le scuole Primarie saranno interessate dall'avvio del Consiglio delle bambine e dei bambini, proposta all'interno del più ampio progetto internazionale "La città dei bambini", su cui il Comune sta lavorando dall'inizio del mandato.

Gli studenti saranno coinvolti attivamente anche in incontri di progettazione

partecipata di alcuni spazi pubblici e scolastici.

Il tema dell'ambiente sarà affrontato attraverso diverse attività sul territorio all'interno della manifestazione Puliamo il Mondo, di Legambiente, a cui il Comune ha aderito per il terzo anno. Si conferma il percorso sulla memoria e la legalità nelle scuole secondarie di primo grado, attraverso la collaborazione con l'associazione Libera e diverse forme di coinvolgimento: testimonianze, incontri in classe, partecipazione a manifestazioni, laboratori di teatro-forum.

Proseguirà il monitoraggio dell'acqua del rubinetto, il cui consumo negli ultimi mesi dello scorso anno scolastico ha permesso di evitare il consumo di centinaia di bottiglie di plastica. Alcune

classi saranno coinvolte in un progetto educativo promosso da Cap Holding, con l'intento di diffondere sempre di più la conoscenza del ciclo dell'acqua e il rispetto dell'ambiente.

Infine, sarà proposto a studenti, genitori ed insegnanti un importante progetto legato alla prevenzione del bullismo e la gestione dei conflitti, votato all'interno del Bilancio Partecipativo, insieme all'aiuto in orario extrascolastico a bambini e ragazzi con DSA.

Tanti progetti, non sempre facili da portare avanti con le difficoltà e i cambiamenti in corso. Tuttavia, siamo certi che con la volontà e l'impegno tutti gli ostacoli saranno opportunità di crescita.

**Elena Gasparri**  
Assessore all'Istruzione



## Rescaldina tra i Comuni a Rifiuti Zero



**INCONTRO NAZIONALE - INTERNAZIONALE DEI COMUNI E DELLE COMUNITÀ RIFIUTI ZERO**  
Dalle comunità locali un messaggio globale per salvare il pianeta

**27-28-29 OTTOBRE 2017**  
VILLA MONTALVO, via limite 15 - Campi Bisenzio (FI)



Il Comune di Rescaldina ha partecipato il 27 e 28 a Campi Bisenzio (FI) all'**Incontro nazionale-internazionale dei Comuni e della Comunità a Rifiuti Zero**.

Come Assessore all'igiene urbana ho avuto la possibilità di illustrare il percorso fatto dal nostro Comune nell'ambito delle **buone pratiche di gestione dei rifiuti e della sensibilizzazione alla tutela dell'ambiente**.

Insieme a me, e al Sindaco Michele Cattaneo che mi ha accompagnato, **sono orgoglioso di aver portato con me ogni singolo cittadino rescaldinese** che, ogni giorno, si è impegnato in questi anni (e soprattutto l'ultimo) per migliorare la qualità ambientale del nostro paese. Davanti alla platea di Sindaci e tecnici da tutta Italia che hanno aderito alla "**Strategia Rifiuti Zero**", ho spiegato quanto sia

complicata la sfida, per i piccoli Comuni come il nostro, di coordinare e organizzare una virtuosa gestione integrata dei rifiuti. Ma allo stesso tempo ho raccontato quanto sia incoraggiante ed entusiasmante vedere i cittadini, a partire dai più piccoli, coinvolti e felici di poter contribuire, nel proprio piccolo, a rendere eco-sostenibile la nostra società.

Da queste giornate di confronto porto a casa un rinnovato impegno a fare del mio meglio per continuare a migliorare, consapevole di non essere solo in questa sfida, ma piacevolmente accompagnato da tantissime persone che, con spirito civico ed ecologico, continuano ogni giorno a "cambiare il mondo".

**Daniel Schiesaro**  
Assessore all'igiene urbana

Sede e ufficio: Via G. Bassetti n. 18 - 20027 Rescaldina (MI) - Tel. 0331.577797 - Fax 0331.577690

- Contabilità
- Consulenza Società
- Dichiarazione dei redditi
- Consulenza Fiscale
- Separazioni e divorzi



**Studio**



Consiglio Nazionale  
dei Dottori  
Commercialisti  
e degli Esperti  
Contabili

**Dr. Paolo Colombo**  
**Avv. Alessandra Airolti**  
Dottori Commercialisti e Avvocati Associati  
... servizi professionali dal 1972

[www.studiocolai.it](http://www.studiocolai.it)

Ufficio: Via G. Garibaldi n. 23 - 21053 Castellanza (VA) - Tel. 0331.505724 - Fax 0331.507329



## La grave situazione dei rifiuti nel paese

E' da più di due anni che mi espongo, personalmente e politicamente, per il problema dei **rifiuti a Rescaldina**. E continuerò a farlo, anche se ricevo da più parti intimazioni di smetterla, con il pretesto che "sono ossessionato" e che "parlo sempre delle stesse cose". Sì, continuo a parlarne perché il problema continua ad esserci, ed anzi, invece di migliorare, peggiora. **Cosa dovrei fare? Fingere che vada tutto bene**, come vorrebbero molti? Dire, come fanno certi, che il paese è perfetto, e non ci sono problemi? Non sono abituato a mentire, ma anzi a fare politica **nell'interesse dei cittadini**, occupandomi prima di tutto delle **piccole cose**, delle questioni di tutti i giorni, che poi sono le più importanti.

**Il paese è sporco. L'ho detto e lo ripeto.** Non solo capita che si registrino disservizi nel servizio di ritiro dei rifiuti da parte della ditta appaltatrice, ma esistono delle zone del paese che si stanno trasformando in un vero immondezzaio! **Via Libertà, via Balbi, via Etna, via Piave, via A. Moro, via Volta, via Dante:** in ogni zona dove ci sia un grosso condominio, i rifiuti si accumulano in pochi giorni, in sacchi sia a norma che non a norma. Mi dicono che la colpa è degli incivili, di chi non fa la differenziata, o mette fuori i sacchi nei giorni sbagliati; si dice anche che certi problemi ci sono sempre stati. **Certo, ma ultimamente sono peggiorati!** Non vorrete mica farmi credere che così tanta gente è diventata di colpo incivile negli ultimi mesi, se prima ha sempre buttato i rifiuti correttamente!

In realtà il problema è peggiorato, ed il colmo è che dobbiamo anche sorbirci la favoletta che la differenziata è passata dal 60% al 70%...

**Però non si tiene conto di quanti rifiuti vengono gettati nei boschi!** Non si tiene conto di quanti rifiuti vengono buttati di nascosto, nei sacchi neri, che non si possono identificare, perché non hanno il chip!

Se si calcola solo quanto si differenzia nei sacchi "ufficiali", ci si può fingere contenti, ma la realtà è ben diversa... La gestione della raccolta puntuale è stata confusionaria ed inefficace: ricordo quest'estate, quando la prima settimana sono stati **lasciati di proposito i sacchi non a norma** nel paese per due giorni, per "dare un monito", quando metà dei cittadini non aveva ancora ricevuto i sacchi col chip!



Questo nuovo sistema di raccolta sta **spaventando i cittadini:** ci sono persone, molti anziani, che buttano i rifiuti di nascosto nei sacchi neri perché non capiscono come fare la nuova differenziata, ed hanno il terrore di ricevere una multa!

E poi, anche se fosse davvero colpa degli abitanti dei condomini, non è una buona ragione per rendere il paese un immondezzaio a cielo aperto! Ci si mette d'accordo con la ditta e si risolve!

A parte il fatto che io sono convinto che ci siano molti zozzoni che se ne approfittano **per portare di nascosto i rifiuti nei sacchi neri davanti ai condomini**, per far credere che siano degli inquilini. E' per questo che ci vorrebbero dei sistemi di controllo! **Bisognerebbe installare telecamere, nelle zone a rischio**, per identificare e punire gli inquinatori! Ma di certo non possono sobbarcarsi la spesa gli inquilini, è una responsabilità pubblica. Si potrebbe pensare a telecamere mobili, due settimane in una via, altre due

## Un saluto al nuovo consigliere

Dopo circa tre anni, il consigliere **Rosalba Turconi** della lista Magistrali Sindaco ha dovuto dare le dimissioni dalla sua carica per impegni personali, che non le consentivano più di avere il tempo di svolgere il suo incarico.

A lei vanno i saluti ed i ringraziamenti della lista e dei cittadini che l'hanno votata, per il tempo speso in questi tre anni, sapendo che comunque continuerà il suo impegno in favore della lista. Salutiamo e soprattutto, facciamo i migliori auguri, invece, a **Ferdinando Tripepi**, che ha preso il posto di Rosalba come secondo consigliere della lista, in Consiglio Comunale.

Ferdinando è un veterano dell'impegno politico a Rescaldina e siamo certi che sarà in grado di rappresentare le istanze dei cittadini con l'impegno, la serietà e la passione che lo hanno sempre contraddistinto.

**Lista Magistrali Sindaco**

in un'altra, per ridurre la spesa.

Di certo **la situazione è grave, sia a livello igienico che di decoro, ed una beffa per i cittadini onesti che pagano le tasse** ma devono sorbirsi questa situazione. Invece che prendersela con chi segnala il problema, tutti i cittadini e le istituzioni dovrebbero collaborare per risolverlo.

**Pino Scorrano, coordinatore cittadino di Forza Italia**

**MORELLATO**  
GIOIELLI DA VIVERE

Via L. Da Vinci, 2 - Rescaldina - Tel. 0331.579404

**CENTRO REVISIONI AUTO / MOTO**  
CONC. VA A000165

SOCCORSO STRADALE

**GADDA**  
dal 1932

Vendita auto - Veicoli commerciali - Soccorso stradale  
Assistenza benzina e diesel - Carburanti - Lubrificanti - Ricarica condizionatori  
Centro gomme

**F.LLI GADDA snc**  
di Giuseppe e Angelo Gadda

**Stazione tachigrafi digitali**

21053 CASTELLANZA (VA)  
Via Don Minzoni, 32  
Tel. 0331.501.033 - 501.293 - Fax 0331.482.584

ORGANIZZATO

**TURCONI GIORGIO**  
Riparazioni TV - LCD e Videoregistratori  
di "Tutte le marche"

Installazione e Progettazione  
Antenne Terrestri e Satellitari  
Installazione Impianti Fotovoltaici  
Civili e Industriali

Viale Kennedy, 7  
20027 Rescaldina (MI)

Tel. **0331.465.340**  
**0331.465.123**

**OPEL**  
Wir leben Autos.

Concessionaria  
**REZZONICO**  
AUTO srl

**Cerro Maggiore (MI)**  
Via Turati, 67 - Tel. 0331.51.91.50

**Arconate (MI)**  
Via Legnano, 53/55 - Tel. 0331.53.90.01

**Saronno**  
Viale Europa, 38 - Tel. 02.96193212  
www.rezzonicoauto.it

**SCEGLI: TUTTO IL MEGLIO È DI SERIE.**

- Assistente personale OPEL OnStar\* fino a -40% su furto e incendio
- Wi-Fi 4G on-board\*
- Fari a LED e Cerchi in Lega
- Clima e Radio Bluetooth\*

CORSA b-Color o CORSA Innovation da **9.950 €**

fino al 31/12/2017 Euro 5.000 di Super -Rottamazione Opel

**OPEL**  
IL FUTURO APPARTIENE A TUTTI

\*I servizi OnStar e Wi-Fi richiedono un'attivazione e la creazione di un account presso OnStar Europe Ltd. e con l'operatore di rete designato, alle condizioni praticate da quest'ultimo, sono soggetti alla copertura e disponibilità di reti mobili e, dopo il periodo di prova - quello Wi-Fi prevede anche un tetto massimo di dati - a costi. L'attivazione del servizio Wi-Fi richiede, ai soli fini dell'identificazione, l'inserimento del numero della carta di credito. Verifica su opel.it. Corsa b-Color o Innovation 3p 1.2 Euro 6 70 CV da 9.950 €, IPT esclusa, con rottamazione auto posseduta da almeno 6 mesi, per vetture in stock e immatricolate entro il 30/09/17. Sconto 40%: valido sulla componente furto e incendio dei pacchetti FlexProtection di Opel Financial Services, in caso di adesione al programma, per vettura equipaggiata con OnStar. Offerta valida fino al 30/09/17. Foto a titolo di esempio. Consumi ciclo combinato (l/100 km): da 3,4 a 7,5. Emissioni CO2 (g/km): da 91 a 174.



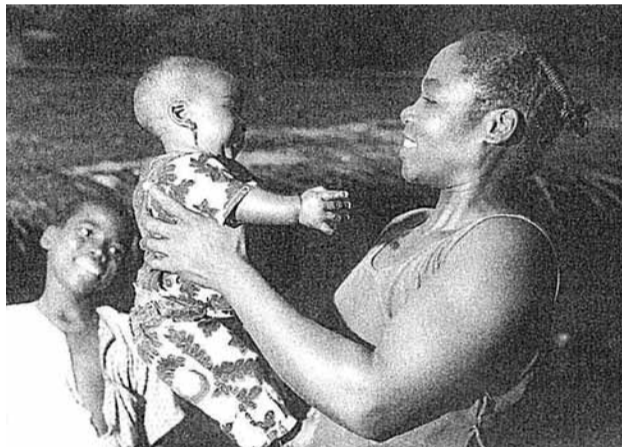
## La mostra fotografica dei frati cappuccini organizzata a ottobre dal Gruppo missionario di Rescaldina Stati dell'animo e oltre

Mi ritaglio un'ora di tempo per andare a vedere la mostra fotografica "Stati dell'animo e oltre" organizzata dal nostro operoso Gruppo missionario. Allestita nel salone dell'oratorio femminile di Rescaldina dal 14 al 22 ottobre, la carrellata d'immagini dall'Africa, ma anche dall'Asia e dall'America Latina, prende subito il cuore e fa riflettere in questi tempi malfidenti. Ogniscatto è emozione pura, boccata d'ossigeno: i sogni, gli sguardi, la fede, il dolore, l'amicizia balzano fuori dalle quaranta stampe amatoriali e ci chiedono condivisione. Mondidiversissimi, i nostri

i loro. Noi iper nutriti e loro magri come chiodi. Noi in case solide e confortevoli, loro in capanne col fuoco al centro e l'asino in un angolo. Eppure, cos'ha di diverso il sorriso di un bambino etiope dal nostro? La femminilità e la grazia di una donna camerunense non sono luminose come quelle di un'italiana? E quella mamma ivoriana che abbraccia il suo bambino non è forse linguaggio universale? Non siamo "noi e loro". Pur nelle profonde diversità materiali e culturali - questo ci indica la mostra - siamo essere umani che amano e patiscono, pregano e gio-

cano, vivono gli stessi stati d'animo nelle loro infinite sfumature. Scorrono le quaranta immagini, selezionate tra le oltre 2500 scattate dai frati missionari e dai volontari, a partire dagli inizi del Novecento. Ce li illustra, durante l'inaugurazione, Fratel

Mauro, 60 anni, frate cappuccino, ben piantato nel saio marrone e col bianco cordone a penzolini dalla cinta. "Ho un piede nella fossa" esordisce scherzando, perchè da pochi mesi è responsabile della Cappella del cimitero milanese



di Musocco. Ha iniziato il suo apostolato nel 1984 in una comunità di tossicodipendenti, poi per vent'anni è stato segretario delle missioni cappuccine. Ha viaggiato instancabilmente negli angoli più poveri del mondo, spartendo le storie di indomiti uomini e donne sperduti negli avamposti cappuccini. Ha raccolto, e soddisfatto fin dove lo consentiva la generosità umana, le richieste di aiuto, i bisogni dei confratelli rivoluzionari.

Questa sera Fratel Mauro ci offre uno spaccato della realtà che ha visto e vissuto in vent'anni di peregrinazioni. Le foto sono tutte percorse da una luce che fa riflettere. Lo si vede nella

## Una nonna preoccupata

Mio nipote di 10 anni a settembre ha iniziato le scuole medie, con tutta l'emozione, l'entusiasmo, i timori che ci sono quando si passa dalle elementari alle medie. Inserito nella classe 1°B di Rescaldina, è stato felice di trovare per le materie lettee il prof. Gabriele Bianchi, che aveva già conosciuto in occasione di approfondimenti in storia, durante il ciclo delle elementari. Dopo un mese dall'inizio della scuola, ai bambini è stato comunicato dallo stesso professore che lui non poteva più essere il loro insegnante per burograzia, graduatorie, punteggi...

Mio nipote mi ha fatto leggere la seguente lettera che lui ed i compagni hanno scritto al Preside Angelo Mocchetti:

*Egregio Dott. Preside, Con questa lettera, noi alunni della 1°B, volevamo chiedere di continuare ad avere il professore Bianchi Gabriele nella nostra classe. Vogliamo che rimanga con noi per tutti i nostri tre anni che dovremo trascorrere in questo istituto. Il professore Bianchi Gabriele è un "professore speciale" perchè per noi è importante fidarsi, è una persona che conosciamo, perchè lo abbiamo conosciuto alla scuola Primaria, ci sa ascoltare, ci coinvolge tutti durante le sue spiegazioni, le sue interrogazioni sono divertenti, è severo solo quando c'è bisogno, riesce a farci superare la paura di sbagliare o di non essere capaci a capire ogni sua lezione. Grazie per l'aiuto che ci darà buon lavoro.*

**16/10/2017**  
**Gli alunni della 1°B**

Sono passate 2 settimane: il preside non ha ancora risposto e non è neanche andato a parlare con questi bambini. Come non nascono abituata a dare risposte ai miei nipoti, a partire dalla più piccola di 4 anni fino alla maggiore che ne ha 24, perchè da noi si aspettano sincerità e chiarezza. E' educativo non avere ancora risposto a questi alunni?

L'esempio dovrebbe partire da chi "dirige"

**Enrica Cerini**

dignità dell'uomo fiero di indossare il precario vestito della banda del paese. Lo si scorge nella passione del missionario che carica dieci ragazzi sulla sua moto. Diverse classi della scuola media di Rescaldina hanno visitato la rassegna. I nostri ragazzi hanno sfruttato al meglio l'occasione. Al centro del salone erano appoggiati i semplici strumenti musicali usati dai loro coetanei del continente nero: sonagli di conchiglie, corna, zufoli, zucche vuote, xilofoni e tamburi. I nostri studenti li hanno provati, imbastendo improvvisati concerti e ne sono restati meravigliati. Hanno preso tra le mani i giocattoli costruiti da dita

ingegnose in qualche sperduto paese africano. Perchè, si sa, se anche per ventura in quel villaggio fosse planato qualche giocattolo moderno, donato dai nostri centri commerciali (è successo), la mancanza di pile di ricambio li avrebbe ben presto destinati al macero. Così, hanno toccato un camioncino sapientemente assemblato coi legnetti, e poi una piccola altalena dotata di un perfetto gioco di equilibri e movimenti d'incastro. Ne sono rimasti stupiti. E, per un attimo, uno stato d'animo comune ha legato due continenti, che noi crediamo così lontani.

**Ettore Gasparri**

## Un Grande Risultato, per una Lombardia più Libera!

Il 22 Ottobre si è svolto in Lombardia ed in Veneto, un **Referendum consultivo** per chiedere al governo centrale di ottenere nuove forme e condizioni di autonomia, il che include anche la possibilità di trattenere alla fonte una maggior quota delle entrate fiscali. Il risultato, come sapete, è stato **eccezionale**: pur non essendoci stata una campagna referendaria massiccia, e nel silenzio pressoché totale dei media, che hanno dato copertura all'evento

solo nelle ultime settimane, l'affluenza è stata del **40% in Lombardia** (tanto, se si considera che si trattava di un referendum), e del **60% in Veneto**, con un'incidenza del **"SI"** intorno al **96%** in entrambe le regioni. La straordinaria risposta dei cittadini ha confermato il successo delle istanze federaliste (ma nell'ambito dell'unità nazionale) della **Legga**, da sempre intrecciate strettamente con gli ideali riformistici e meritocratici sostenuti da **Forza Italia**:

lotta agli sprechi, equa ripartizione delle risorse, sostegno al lavoro ed alle imprese, minimo intervento dello Stato.

Né sono state sufficienti le proteste strumentali e faziose della sinistra, che dipingevano il referendum come "secessionista" (completamente diverso era invece il caso della Catalogna, come i cittadini hanno facilmente capito), od addirittura, per paradosso "uno spreco di soldi" (come se 50 milioni di euro per esercitare il diritto

di voto fossero uno spreco rispetto ai **miliardi che si potrebbero così trattenerne**).

Di questi ed altri argomenti si è parlato in una **tavola rotonda svoltasi il 12 Ottobre a Legnano, presso il Palazzo Leone da Perego**. In quell'occasione, un gruppo di giovani di Forza Italia appartenenti a Legnano, Rescaldina, Villa Cortese, San Vittore, Cerro Maggiore, Canegrate e Parabiago, che hanno formato di recente il gruppo **Giovani Forza**

**Italia Legnano-Alto Milanese** (hanno anche una pagina Facebook) hanno avuto l'occasione di porre delle domande ad importanti esponenti politici regionali per chiarire quali potrebbero essere gli impieghi migliori per il denaro pubblico che si vorrebbe trattenere nelle regioni che lo producono. Un bell'esempio di confronto della politica con i cittadini, e di partecipazione dei giovani alla vita politica. Non è possibile, tuttavia, cantare vittoria: il referen-

dum ha solo confermato la volontà dei cittadini di iniziare un percorso di maggiore **autonomia amministrativa e fiscale**. Ora starà ad una delegazione di politici delle due regioni **trattare con il governo centrale per ottenerla**, ed ai politici di Roma di tener conto della volontà di quasi sei milioni di cittadini.

La strada è ancora lunga, ma il percorso intrapreso è quello giusto.

**Coordinamento Forza Italia Rescaldina**



## Una foto dalle vacanze

...non vi tragga in inganno il costume di questi brasiliani: non sono andati nel folto della foresta amazzonica, ma questa foto è stata scattata nel bello di una gita turistica appena fuori di Manaus, gita che comunque consiglio! Quest'anno non sono andato, come 10 anni fa, nella foresta amazzonica impenetrabile al confine con la Colombia, seguendo mia zia, suor Pinuccia Carnovali, nella sua terra di missione, ma nella tranquilla Manaus, città 'inconsapevolmente' capitale dello stato federale brasiliano di Amazonas. 'Inconsapevole' perché gli manuarensi, cittadini di Manaus, poco o nulla conoscono della vita nella foresta, a migliaia di chilometri da loro!

Zia, passata la settantina, è ormai in pensione e si dedica, come tutti alla sua età, al compito di... nonna! Sì, io la chiamo così, anche se a lei non piace, perché vive nella casa delle 'aspiranti' (suore) che la sua ispettoria missionaria ha aperto nella periferia di Manaus. Dopo anni di missione - le prime suore salesiane, se non sbaglio, arrivarono in quelle lande prima della seconda guerra mondiale - delle ragazze indigene incominciano a pensare di farsi suore pure loro. Ma lo stile di vita di una suora è ben lontano da quello delle loro tribù: così le Figlie di Maria Ausiliatrice - nome dell'ordine di cui zia fa parte - han deciso da anni di sperimentare una casa dove accogliere queste ragazze (media 18/20 anni) che vorrebbero diventare suore, prima di avviarle al vero noviziato tuttora sito a Recife, sull'Atlantico. Qui le ragazze seguono le scuole superiori che preparano al magistero e aiutano le suore che gestiscono il collegio di Santa Teresinha o CEST, quello che ultimamente la Parrocchia di Rescalda ha aiutato. In questa vita comunitaria, le ragazze incominciano a provare la loro

vocazione e a capire come è veramente la vita consacrata senza prendere alcun impegno ma continuando comunque la loro formazione culturale e spirituale. Zia dice che se non diventeranno suo consorelle di certo diventeranno persone più colte, buone cittadine e buone cristiane. Il problema è che, per queste ragazze cresciute nella foresta, la città di Manaus e il suo stile di vita sono un mondo completamente nuovo e a loro estraneo (e non vi rendete conto quanto, ripeto ancora il termine 'inconsapevole') e quindi a chi si possono rivolgere in caso di scoraggiamento e incertezza?...a chi se non a un 'parente'? Zia è nella foresta dal 1976, prima come insegnante, poi come direttrice scolastica, viaggiando tra le varie scuole che le Figlie di Maria hanno sul Rio Negro nell'Amazzonia più sconosciuta e venendo a contatto con molti indio che li vivono tutt'ora. Ecco zia è molto conosciuta nella foresta e le varie famiglie indie con piacere affidano a lei le loro figlie, come le si affidassero...a una nonna. Io son stato ospite nella loro casa del quartiere di Petropolis e molte volte mi è capitato di assistere alle confidenze che queste ragazze facevano alla zia e - ironia della sorte - all'equivoco che portava la zia a chiamare le ragazze col nome dei genitori, che lei aveva conosciuto bene negli anni di insegnamento. Anche la foto è frutto di questa storia: gli indio li ritratti sono tre generazioni di indios Tucani, la nonna, il figlio e la nipote. La nonna, durante la rappresentazione folcloristica ha riconosciuto la zia, che le aveva fatto scuola. Zia ha faticato a riconoscerla - non se l'aspettava così vicina a Manaus! - ma poi ha riconosciuto anche il figlio, sempre suo discepolo, e si è rallegrata abbracciando la nipote! Pensandoci bene questa è un po' il lavoro attuale della

mia zia, missionaria in pensione.

Quante volte, girando da turisti nella città di Manaus, zia si è avvicinata alle persone che dormivano ai margini della strada o addirittura sulle panche di una chiesa, scambiava con loro qualche parola, strappava a loro un sorriso e a volte dava a loro qualche moneta. Una volta ricordo che ha intavolato un discorso biblico con un tassista che confessava di non appartenere a nessuna chiesa delle mille presenti in Brasile - davvero non immaginate quante! - ma che aveva letto la Bibbia ben tre volte o un'altra volta che si è pentita di non avere dato una mano a una peruviana che chiedeva la carità nella parte più IN della città, quando eravamo ospiti di personalità importanti, per non dare problemi a chi ci ospitava.

Addirittura al ritorno in aereo, da Manaus, è riuscita a fare amicizia con una famiglia musulmana relegata all'ultimo posto - all'ulti-

mo momento noi avevamo trovato posto tutti insieme solo nella fila davanti a loro - una famiglia musulmana 'con le socche lunghe e la moglie con fuori solo gli occhi' (tanto per spiegare terra a terra!) - ma con tre bambini vivacissimi...penso che zia in pensione non ci sia mai andata davvero e la sua pensione continui lì in città prestando attenzione ai più bisognosi, anche a me e a Roby che ci siamo presentati quest'estate alla sua porta ad 'elemosinare' una gita turistica...e che gita!... la consiglio davvero a tutti... chiedete a

IR. CARNOVALI GIUSEPPINA  
c/o Inspetoria Laura Vicuna  
Casa de Formacao S. Coracao de Jesus  
Av. André Araújo 2230 B  
Petropolis  
69060-000 MANAUS  
AMAZONAS  
BRASIL  
o a jcarvalho@yahoo.com

Flavio Airoidi



## Vecchie e nuove democrazie

Ci fu un periodo in cui gli uomini decisero di dare una svolta decisiva alla loro vita sociale: non più la legge del più forte e duelli sanguinosi per risolvere ogni litigio ma, giudizi di piazza. Non più violenze di un tiranno o di un eroe ma, pieni poteri al popolo, ossia, Democrazia. Tutto cominciò circa duemila 700 anni fa nelle "Città Stato" greche (le Polis). Quella Democrazia non era perfetta, consentiva lo schiavismo e le donne avevano ruoli secondari; nonostante ciò i greci imposero a se stessi tre regole fondamentali: -uso ragionevole della parola (Logos); -assemblee pubbliche dei capi famiglia con conseguenti discussioni e comizi

(Agorà); -leggi uguali per tutti (Isonomia). L'esperimento delle Polis fu positivo ma non durò a lungo. In seguito le città si accordarono tra loro costituendo delle regioni che poi si unirono per dare vita a una nazione. In "Età Contemporanea", anche le nazioni hanno cominciato a coalizzarsi per tenere insieme un intero continente. L'uomo ha sempre cercato di incrementare il suo potere con le alleanze per contrastare un nemico comune troppo forte, e anche per disintegrarne uno debole. A questo punto ci si chiede: -Le alleanze hanno vanificato le scelte delle Polis che volevano Democrazia al posto

dell'"Ira di Achille"? Probabilmente sì, ma quelle coalizioni hanno anche generato società sempre più pacifiche. L'Italia unita ha eliminato i conflitti interni che erano pure causa di saccheggi subiti da eserciti stranieri che intervenivano in aiuto dell'amico di turno. In Europa, da più di settant'anni, le guerre hanno lasciato il posto a discutibili ma meno cruenti scontri finanziari che, si spera, non durino a lungo. Si resta in attesa di aggregare i Paesi Balcanici e, chissà, altri ancora. Negli USA, la fine della guerra civile ha regalato alle nazioni federate centocinquanta anni di pace interna. A dire il vero, le politiche imperialiste hanno prodotto nuovi scontri,

a casa d'altri, ma questa è un'altra storia. E' chiaro che nel mondo, quando ci si unisce, prima o poi finiscono le guerre. Sta alla politica farlo nel modo giusto e al popolo scegliere politici illuminati. Talvolta, purtroppo, perfino tra i politici di maggior rilievo, si notano pericolose manifestazioni di egoismo, ignoranza e perfidia, ma in circolazione c'è sempre qualche Pepe Mujica a non farci perdere le belle speranze. Rimane da risolvere il quesito più difficile: - Come ci si può organizzare per governare territori enormi schierati sotto un'unica bandiera? Consapevoli che le zone industriali hanno necessità differenti da quelle agricole e che i montanari occupano

ambienti opposti a quelli dei marinai, viene naturale pensare che l'unica soluzione possibile sia il federalismo. Un federalismo solidale, efficiente, agile e controllabile da vicino; praticato a livello regionale e poi statale nel caso di accordi continentali. Per cui, se un continente si unisce protetto da un'unica costituzione politica, è un bene; dirigere dall'alto ogni struttura, di qualunque genere e con un solo esecutivo centralizzato, è irrealizzabile e pericoloso per la democrazia. Pericoloso come affidarsi ai sondaggi per proporre programmi elettorali iniqui con l'unico obiettivo di impadronirsi del potere, politico ed economico. Ben vengano i referendum che

trattano argomenti comuni e di facile comprensione (Repubblica, divorzio, ecc.) ma sarebbe opportuno lasciare a costituzionalisti saggi le modifiche costituzionali (legge elettorale, federalismo, ecc.), agli scienziati le scelte scientifiche (vaccini, biogenetica, ecc.) agli economisti l'economia e a politici capaci e moralmente ineccepibili il compito di emanare leggi e farle rispettare. E' vero che tutto ciò fa pensare a una carenza di libertà e a una Democrazia mutilata; è però preferibile avere una Democrazia monca (oligarchica) ma operante, anziché il caos che potrebbe trascinare verso la dittatura.

Octobre 2017  
Gastone Campanati



## Non siamo tutti per la pace

Ogni anno ci poniamo la stessa domanda: ha ancora senso parlare di Pace? Ha senso utilizzare questa parola così abusata, travisata, generica, politicizzata?

E poi: come parlare di argomenti scomodi, dei tabù, dei luoghi comuni, delle responsabilità personali e collettive senza cadere nella retorica? Sappiamo che la sfida è enorme ma allo stesso modo sappiamo che per costruire Pace bisogna innanzitutto difenderne il nome. Non lasciarla alla mercè di chi vuole vestirla di nuovi significati (missioni di pace?), di chi vuole ridurla a sterile polemica per evitare il confronto, o per non ammettere che no, non siamo tutti per la pace. Non è per la pace chi grida ad alta voce, perché così non

riesce ad ascoltare i bisogni spesso silenziosi della gente. Non è per la pace chi critica ma non agisce, chi accusa ma non partecipa, chi sentenzia ma non domanda.

Non è per la pace chi fomenta l'odio, chi parla alle pance invece che ai cuori.

Una società che ha paura non può essere una comunità di Pace. E la paura si affronta innanzitutto conoscendo. E allora a fine settembre abbiamo parlato di terrorismo con il direttore di Famiglia Cristiana e il direttore del Centro Islamico di Saronno, con volontari e attivisti che tutti i giorni hanno a che fare con lo "straniero", con il "diverso", ritrovando però un terreno comune di intesa e speranza, di costruzione e comprensione. L'abbiamo

fatto incontrando chi è arrivato in Italia dalla Siria e dalla Palestina portando con sé storie e domande. L'abbiamo fatto pedalando insieme a centinaia di persone verso il Duomo, riempiendole strade di colori, incontri e gioia. L'abbiamo fatto guardando un film sul primo politico dichiaratamente gay eletto negli USA, e ucciso per questo, insieme agli amici e alle amiche di Arcigay, che ci hanno aiutato a vedere prima ancora che a capire le difficoltà quanto la forza di essere se stessi. L'abbiamo fatto parlando di mercato delle armi, di quanti soldi girano intorno alle lobby, del loro potere rispetto alla politica, della responsabilità italiana e soggettiva nell'alimentare questo sistema

malato e incoerente. L'abbiamo fatto attraverso il teatro, dove Antonello e Orazio ci hanno parlato con incredibile leggerezza dei morti per uranio impoverito, una vicenda ancora aperta dove tante sono le omissioni e le ombre. E infine con le lettere del condannato a morte William Van Poyk, riscritte dal giovane scrittore Alessandro Piana, sollevando diversi aspetti controversi di questa pratica incivile e dannosa per l'intera società. Incontri intensi, che hanno dato un valore e un senso alla parola Pace. Un termine complesso, che ha bisogno di essere indagato, sfidato, compreso. E difeso.

**Elena Gasparri**  
Assessore alla Cultura



## Arte e solidarietà

**Nella sede di Banca Generali il vernissage di Pietro Pinnarò a sostegno del service "Prevenzione Ictus" del Lions Club Rescaldina Sempione.**

Nel primo autunno la Banca Generali ha ospitato una mostra del pittore Pietro Pinnarò. Sono state esposte opere di estrema bellezza a coniugare linee armoniose con figure, paesaggi e ritratti di donne: ricordi della sua Calabria, della Sicilia e della Puglia che sono rimasti nel cuore dell'artista. Pietro ha commentato: "Ho portato venti opere e tre ceramiche, la mia ultima passione. I giovani non investono nella ceramica che rappresenta invece il mio modo di esprimermi con tutto il calore che

il materiale si porta dentro. Ho donato ai Lions alcune di queste tele il cui ricavato andrà a sostegno del service del Lions Club Rescaldina Sempione."

Oltre alla bellezza e alla qualità delle opere il vero valore aggiunto della mostra è stato l'obiettivo solidale. Il service "Tutela della salute e prevenzione dell'ictus cerebrale" è stato promosso, oltre che dai Lions, dalla Fondazione Ticino Olona, dall'Associazione Adiva-Onlus e dall'Amministrazione Comunale di Rescaldina e ha avuto il contributo organizzativo del Gruppo Coordinamento Anziani di Rescaldina. Presenti all'inaugurazione della mostra il consulente patrimoniale Marco Mera-

viglia, nonché Cerimoniere del LC Rescaldina Sempione, che ha fatto gli onori casa, il Direttore di Banca Generali di Legnano Guido Stancanelli, l'Immediato Past Governatore-Governatore del Centenario Carlo Masironi, il Past Governatore e Responsabile GLT Danilo Francesco Guerini Rocco, il Presidente del Lions Club Rescaldina Sempione Elena Casero, il Past President del Club Angelo Mocchetti, e altri numerosi Officer e Soci Lions.

(Nella foto l'artista Pinnarò, il Past President Angelo Mocchetti e il Presidente Elena Casero)

**Lions Club Rescaldina Sempione**



## Concorso Nazionale di Poesia e Narrativa

Città di Rescaldina" VI° Edizione 2017

Col patrocinio del Comune di Rescaldina ed in collaborazione con l'Associazione Università del Benessere, L'Auditorium del Comune di Rescaldina ha ospitato nel pomeriggio di domenica **8 Ottobre alle ore 15.30** la cerimonia di premiazione della sesta edizione del Concorso Letterario "Città di Rescaldina"

All'evento conclusivo del concorso, hanno presenziato oltre alle autorità locali, il **Lions club San Vittore Olona, Sara Manzoni**, pronipote del grande Alessandro Manzoni con la partecipazione di commenti musicali a cura della **Corale Santa Cecilia** diretta dal **Maestra Davide Di Palma**.

La quantità dei lavori pervenuti (superiore alle più rosee aspettative) e l'alto livello qualitativo dei componimenti, hanno contribuito al notevole successo della competizione. La Giuria - presieduta dal Poeta, Regista e Operatore culturale Fabiano Braccini e composta da Elena Gasparri, Assessore alla Cultura del Comune di Rescaldina, Roberto Trucco e Ornella Venturini ex Dirigenti Scolastici e da Cinzia Dellavedova Psicologa - ha esaminato l'enorme quantità di opere delle varie sezioni, valutando e proponendo per l'assegnazione di premi in denaro, targhe e diplomi di merito, le composizioni formalmente migliori e più ricche di contenuti, quoziente artistico e tasso emotivo.

La Presidente Carmen Galli ha consegnato il premio **Lions Club San Vittore Olona a Fabrizio Bragante** di San Germano Vercellese per l'opera **"Autismo"**.

**Sara Manzoni ha consegnato il Premio Speciale Alessandro Manzoni** avente per tema "l'amore" a **Flavio Provini** di Milano per l'opera **"Il nostro puzzle"**.

La cerimonia ha toccato vertici di alta commozione quando l'autore Antonio Giordano di Palermo ha declamato la propria opera in dialetto secondo la tradizione dei Cantori Siciliani e infine accolto con una standing ovation.

Così come quando la giovane fanciulla Laura Palermo di anni 16 ha cantato dal vivo un testo poetico musicato dal Maestro e Compositore Davide Di Palma. Il testo è stato prima recitato in modo sublime dall'attore e regista di tanti documentari e cortometraggi Paolo Raimondi di Rescaldina.

**Daniele Rizzitiello** ha arricchito di effetti speciali la lettura delle opere premiate, declamate con appassionata perizia dall'Attrice **Cristina Ceriani**.

La manifestazione si è conclusa con i calorosi saluti al pubblico presente e nella piacevolezza di un rinfresco.

**Rosy Gallace**

CLASSIFICA VINCITORI 2017  
SEZIONE A) Poesia tema libero

**1° Premio** "Avremo altra felicità" - Rita Muscardin - Savona  
**2° Premio** "Una lettera per sempre" - Tristano Tamaro - Trieste  
**3° Premio** "Come una fiamma accesa" - Aurora Cantini - Aviatice BG

**Premio Speciale** "In infiniti bivi" - Caterina Cellotti - Ragusa  
**Premio Lions Club San Vittore Olona** "Autismo" - Fabrizio Bragante - S. Germano Ver.se

**Premio della Critica** "Non è giorno" - Marco Bottoni - Castelmassa RO

**Premio Alessandro Manzoni** "Il nostro puzzle" - Flavio Provini - Milano

SEZIONE B) Dialetto Nazionale

**1° Premio** "Pinu è u mari" - Antonio Giordano - Palermo -  
**2° Premio** "U foculàru" - Gaetano Catalani - Ardore RC -  
**3° Premio** "Antigua melodia de la mia tèrra" - Sala Enrico - Albiate MB

**Premio Speciale** "Quan che seri ancamò piscinin" - Gaetano D'Alessio - Parabiago MI

**Premio Speciale** "Me vegn un dubi" - Mauro Marchesotti - Gavirate Va

SEZIONE C) Narrativa

**1° Premio** "Farfalle" - Stefano Borghi - Rho

**2° Premio** "La ronda dei carcerati" - Pierangelo Colombo - Casatenovo LC -

**3° Premio** "Una borsa da viaggio" - Maurizio Puccio - Busto Arsizio

**Premio Speciale** "Un mazzo di fiordalisi" - Ros Nicolina San Quirino (PN)

**Premio Speciale** "La dolce Emma" - Massimo Donini - Parabiago

Sezione D) Giovani

**1° Premio** "Orizzonti di adolescenza" - Teresa Vercelli - Roma

**2° Premio** "Quella Bambola" - Melissa Storchi - Bibbiano RE

**3° Premio** "Soffio di vita" - Matteo Angelo Lauria - Susa TO

**Premio Speciale** "Una giornata che dura una vita" - Scarinzi Thomas - Moimacco UD

**Premio Speciale** Autore Residente a Rescaldina: "I sentimenti sono..." - Francesca Sinelli - Rescaldina MI



## Chestnut day nel bosco della pace



Giovedì abbiamo mangiato le castagne al Bosco della Pace con i bambini della Don Pozzi, solo "arcobaleni" e anche della II B e noi di I A. (Caterina I A)

Siamo andati a fare la castagnata e i bambini della Don Pozzi ci hanno fatto vedere i loro lavoretti, e quei bambini ora sono nella nostra classe, tipo Michelangelo e dopo abbiamo mangiato le castagne e dopo siamo andati a giocare un pochino. (Jacopo I A)

È stata una castagnata bellissima, mi è piaciuto tanto. Mi è piaciuto quando ho fatto il gioco delle gomme, che saltavamo sulle gomme. (Giulio I A)

A me è piaciuto della castagnata quando abbiamo mangiato le castagne e abbiamo cantato "Orange, yellow, red and brown", mi è piaciuto tantissimo! (Martina I A)

Mi è piaciuto tanto stare

insieme a voi e mi è piaciuto tanto il gioco delle gomme ed è stato bello mangiare le castagne. (Alessandro I A) Abbiamo salutato i bambini, siamo andati a vedere lo striscione, abbiamo fatto la foto e dopo abbiamo mangiato le castagne.

Poi siamo andati a giocare e abbiamo fatto il percorso, abbiamo fatto inglese con i bambini della materna, abbiamo chiesto i loro nomi, ma alcuni sono scappati. Infine abbiamo letto "La

colomba guerrafondaia e l'abbiamo anche vista. Ci siamo divertiti tanto. (Anusha II B)

Abbiamo salutato in inglese e poi abbiamo fatto le foto davanti allo striscione. Abbiamo mangiato le castagne che erano pastose. Abbiamo giocato agli ostacoli e poi i bambini della materna ci hanno cantato una canzone e noi abbiamo detto delle parole in inglese. Abbiamo letto una storia su un cartellone e c'erano delle parole

evidenziate in rosso. La storia si chiamava "La colomba guerrafondaia". È stato bello! (Simone II B)

Ieri siamo andati al Bosco della Pace e abbiamo mangiato le castagne e poi i bimbi della materna ci hanno cantato una canzone in inglese. Dopo, finita la canzone abbiamo giocato e siamo andati a leggere i cartelloni della storia "La colomba guerrafondaia". All'inizio abbiamo visto il nostro striscione dove c'era scritto "Welcome to Chestnut Day". Finale: il bosco mi è piaciuto tanto. (Daniel II B)

la Scuola dell'Infanzia Don Pozzi, è stato un momento di conoscenza e condivisione dei lavori riguardanti il progetto di etwinning "Making fun in the PeaceWood", coordinato dalla Prof. Leone dell'Università Cattolica di Milano. Questo impegno nasce dal nostro desiderio di far parte di un partenariato, per il momento tra scuole italiane, anche se tutte le attività, i contatti e le condivisioni con le insegnanti delle altre venti scuole partecipanti della provincia di Milano, avverranno in lingua inglese, prima di iniziare progetti a livello europeo.

Gli obiettivi che ci si propone di attuare, con un approccio principalmente ludico, sono: imparare a comunicare in lingua straniera parlando di contenuti disciplinari in modo semplice, tenendo conto dei diversi livelli di conoscenza ed esperienza; imparare a condividere con altri studenti distanti da loro; fare pratica con strumenti di tipo multimediale; svolgere attività di peer education e tutoring; sviluppare competenze metacognitive; lavorare su temi interculturali e sul tema della pace.

Vogliamo ringraziare nonni e genitori per l'indispensabile apporto dato alla nostra attività.

**Le insegnanti  
Macchiarelli, Corio,  
Nigro e Bosotti**



Ieri siamo andati al Bosco della Pace. Prima di tutto abbiamo visto lo striscione e poi abbiamo fatto la foto tutti insieme. Abbiamo mangiato le castagne, erano pastose, e abbiamo fatto il percorso. Alla fine abbiamo letto la storia della "Colomba guerrafondaia". Mi sono divertito un sacco, è stato bello cantare in inglese. (Alvin II B)

Credo che questi brevi testi dei bambini della Primaria Manzoni siano perfettamente esaurienti, ciò che li ha divertiti, ciò che li ha fatti stare bene insieme, ciò che ricordano con più piacere, è evidente dalle loro parole. Il Chestnut Day si è tenuto il 19 ottobre nel Bosco della Pace, ha coinvolto le classi IA e IIB della Primaria Manzoni e la sezione Arcobaleno del-

MYGLASS  
Rescaldina premiata al 1° posto per eccellenza nello svolgere la propria attività nel 2015

**MYGLASS**  
CENTRO CRISTALLI AUTO

MyGlass è convenzionata con **UnipolSai**  
ASSICURAZIONI

**RIPARAZIONE  
E SOSTITUZIONE VETRI AUTO**

Il Centro di Rescaldina resta aperto su appuntamento

Nuova sede: Via Saronnese, 12/a - LEGNANO (MI)  
Tel. 0331.1770391 - Cell. 346 8931409

**LOCATELLI**  
LABORATORIO ORAFO

Via XXV Aprile, 10 - 20020 Rescalda (MI)  
Tel. 0331.466790 - loca.mari@live.it

Realizziamo gioielli unici e in serie limitate anche su disegno del cliente.  
Vendita oreficeria e articoli in argento.  
Si effettuano riparazioni e infilatura di collane.

Vendita orologi. Riparazioni di orologio, sveglie e pendoli.

CHIUSO IL MARTEDÌ



## Scuola materna "don Antonio Arioli"... in festa!

A settembre, con l'avvio del nuovo anno scolastico, per rendere questo cammino, qualcosa di stimolante ed entusiasmante, le maestre della scuola materna "Don Antonio Arioli" hanno organizzato una bellissima festa di benvenuto, per tutti i bambini che avrebbero poi affrontato il percorso "dell'inserimento". Genitori e bimbi hanno così trascorso una mattina all'interno degli spazi della scuola per partecipare con gioia e allegria a giochi, canti, balli, laboratori, intervallati da momenti di dialogo. Questa iniziativa ha sicuramente reso meno difficile il delicato periodo "dell'inserimento", dove il bambino vive il distacco con i propri genitori, spesso per la prima

volta. Avere la possibilità di conoscere gli spazi, le attività, le persone di riferimento che faranno parte di un nuovo cammino, rende certamente il bimbo più sereno e tranquillo, trasmettendo di riflesso questi sentimenti ai propri genitori. Il 2 ottobre, la scuola materna, si è animata nuovamente per festeggiare con gioia e amore, la giornata dedicata a tutti i nonni!!! I bambini hanno aiutato ad allestire il cortile con tavolini, panchine e sedie per essere realmente coinvolti e sentirsi, oltre ai loro nonni, i veri protagonisti! Una volta arrivati "gli angeli custodi", come li ha definiti Don Enrico, i bambini li hanno accolti facendoli accomodare per poi recitare una poesia a

loro dedicata. Bambini e nonni hanno poi partecipato ad un laboratorio, gestito dalle maestre, dove era possibile creare delle tenerissime cornici ai disegni fatti proprio con loro!!!! Per concludere in bellezza la mattinata i nonni si sono "sfidati" in una divertentissima gara di ballo, dove i bambini facevano da giuria. Note di valzer, polka e mazurca hanno suonato fino in Piazza della Chiesa, creando un'atmosfera davvero gioiosa. Non manca moltissimo a Natale..... Staremo a vedere quale bellissimo evento verrà pensato e realizzato dal meraviglioso team della scuola materna "Don Antonio Arioli"!

Paola Giovannella



## Gasparone brigante d'eccezione

Noi, 3<sup>AC</sup>, della scuola "Alessandro Ottolini" il giorno 12 ottobre 2017 ci siamo recati all'archivio Golgi Redaelli di Milano.

Abbiamo presentato vari lavori che riguardano la vita di un brigante del 1800, Antonio Gasparone, nato a Sonnino, trasferito alla Pia Casa degli Incurabili ad Abbiategrasso dopo anni trascorsi nelle galere del Papa. Per la presentazione abbiamo realizzato:

un power-point sulla sua vita, un diario immaginario che racconta la sua permanenza nella Pia casa e una canzone rap che riassume brevemente la sua vita.

Per realizzare tutto ciò abbiamo messo in campo le nostre capacità artistiche, musicali, letterarie e storiche. Lavorando sui documenti d'archivio abbiamo imparato divertendoci! Il 12 ottobre accompagnati

dal DS, Angelo Mocchetti, abbiamo messo in scena il nostro lavoro ed è stato un gran successo perché quando si lavora insieme si ottengono sempre buoni risultati. Alessia e Sofia per la terza C.

Rescaldina 12/10/2017





In data 15/10/2017 la classe 1937 di Rescaldina coordinati dal Cav. Punzio Gaetano e dal Rag. Legnani Alfonso Claudio i coscritti hanno festeggiato il loro 80° compleanno. La cerimonia ha avuto inizio con la Santa Messa presso la chiesa di S. Maria Assunta a Rescaldina officiata dal parroco Don Renato che durante la messa è stato rivolto un pensiero ai nostri defunti e ai coscritti assenti augurando tutti tanta buona salute. Dopo la cerimonia si è consumato in allegria un pranzo conviviale. Alla conclusione del pranzo i Sign. Nicola Fossati e Punzio Legnani hanno omaggiato tutti i presenti di un oggetto ricordo di questa bella giornata.

**Ercole Fossati**



## MASTRO SERRAMENTI

Di Mastrogiorgio Dario & C. S.n.c.



Via Mazzini, 2/A  
Rescaldina (MI)

Tel. 0331.57.76.46  
Fax 0331.57.73.91

Preventivi gratuiti  
e personalizzati

Cod. Fisc. e Part. Iva 07864530154

[www.mastroserramenti.it](http://www.mastroserramenti.it)  
[info@mastroserramenti.it](mailto:info@mastroserramenti.it)

## CENTRO REVISIONI AUTO / MOTO

CONC. VA A000165

SOCCORSO STRADALE



Vendita auto - Veicoli commerciali - Soccorso stradale  
Assistenza benzina e diesel - Carburanti - Lubrificanti - Ricarica condizionatori  
Centro gomme

**F.LLI GADDA snc**  
di Giuseppe e Angelo Gadda

Stazione tachigrafi digitali

21053 CASTELLANZA (VA)  
Via Don Minzoni, 32

Tel. 0331.501.033 - 501.293 - Fax 0331.482.584

ORGANIZZATO



## TURCONI GIORGIO

Riparazioni TV - LCD e Videoregistratori  
di "Tutte le marche"

Installazione e Progettazione  
Antenne Terrestri e Satellitari  
Installazione Impianti Fotovoltaici  
Civili e Industriali

Viale Kennedy, 7  
20027 Rescaldina (MI)

Tel. **0331.465.340**  
**0331.465.123**



Wir leben Autos.

Concessionaria

**REZZONICO**  
AUTO srl

**Cerro Maggiore (MI)**

Via Turati, 67 - Tel. 0331.51.91.50

**Arconate (MI)**

Via Legnano, 53/55 - Tel. 0331.53.90.01

**Saronno**

Viale Europa, 38 - Tel. 02.96193212

[www.rezzonicoauto.it](http://www.rezzonicoauto.it)

**SCEGLI:  
TUTTO IL MEGLIO  
È DI SERIE.**

- Assistente personale OPEL OnStar\* fino a -40% su furto e incendio
- Wi-Fi 4G on-board\*
- Fari a LED e Cerchi in Lega
- Clima e Radio Bluetooth\*

CORSA b-Color o CORSA Innovation da  
**9.950 €**



fino al 31/12/2017 Euro 5.000 di Super -Rottamazione Opel



IL FUTURO APPARTIENE A TUTTI

\*I servizi OnStar e Wi-Fi richiedono un'attivazione e la creazione di un account presso OnStar Europe Ltd. e con l'operatore di rete designato, alle condizioni praticate da quest'ultimo, sono soggetti alla copertura e disponibilità di reti mobili e, dopo il periodo di prova - quello Wi-Fi prevede anche un tetto massimo di dati - a costi. L'attivazione del servizio Wi-Fi richiede, ai soli fini dell'identificazione, l'inserimento del numero della carta di credito. Verifica su [opel.it](http://opel.it). Corsa b-Color o Innovation 3p 1.2 Euro 6 70 CV da 9.950 €, IPT esclusa, con rottamazione auto posseduta da almeno 6 mesi, per vetture in stock e immatricolate entro il 30/09/17. Sconto 40%: valido sulla componente furto e incendio dei pacchetti FlexProtection di Opel Financial Services, in caso di adesione al programma, per vettura equipaggiata con OnStar. Offerta valida fino al 30/09/17. Foto a titolo di esempio. Consumi ciclo combinato (l/100 km): da 3,4 a 7,5. Emissioni CO2 (g/km): da 91 a 174.



## Ritorna la kickboxing a Rescaldina: Heavy Glove Martial Arts

Dopo anni di silenzio ritorna la kickboxing a Rescaldina con una veste tutta nuova firmata HEAVY GLOVE e guidata dal maestro BONAFINI MARCO. La Kick Boxing è una disciplina che allena il corpo e la mente, consigliata per chi vuole riacquistare fiducia nei propri mezzi, accrescere la propria autostima e mettersi alla prova.

HEAVY GLOVE tratta in particolare tre stili da tatami: POINT, LIGHT e KICK LIGHT. Tutti e tre gli stili sono da considerarsi a contatto leggero, quindi aperti a una grande fetta di persone, dall'uomo alla donna, dai bambini ai ragazzi. Si possono praticare queste discipline senza alcun problema e ognuno potrà divertirsi ed esprimersi e scaricare stress.

Per chi vuole praticare lo sport a livello amatoriale si trae un gran beneficio dalla preparazione atletica, ottimi lavori per tonificare i muscoli di tutto il corpo uniti a tecnica. A livello agonistico invece c'è tanta fatica, sudore e sacrifici per raggiungere i propri sogni e traguardi. Il nostro scopo - spiega Marco - è di riportare la KICKBOXING a Rescaldina e divulgare una disciplina pulita, istruttiva e capace di migliorare le caratteristiche



fisiche e mentali degli atleti, creare un bel gruppo e vivere lo sport in amicizia. Il corso è rivolto a bambini, giovani e adulti. Per i più piccoli la lezione è finalizzata al miglioramento delle capacità psico-motorie, alla coordinazione e

all'accrescimento dell'autostima. Ogni allenamento è diverso, impostato come un "gioco", ma che stimoli la coordinazione e la mobilità e che migliori l'attenzione e la concentrazione il tutto comunque condito da tecnica

e disciplina. Per gli adulti gli allenamenti saranno sempre coinvolgenti, mirati ed articolati in una parte dedicata alla preparazione atletica e un'altra dedicata a tecnica e combattimento, a seconda della preparazione degli atleti.

**I nostri corsi si tengono nella palestra di via Roma 23 (angolo ss saronnese) il martedì e il venerdì coi seguenti orari:**  
bambini/ragazzi (6-14 anni) dalle 19,00 alle 20,30  
adulti (dai 15 anni in poi) dalle 20,30 alle 22,00

Vi aspettiamo numerosi e vi ricordiamo che le prime due lezioni di prova sono gratuite!  
Per info: MARCO3396798000  
mail: heavyglove@hotmail.com  
facebook: heavy glove  
instagram: heavy glove

## Karate Shotokan Rescaldina, per la forma fisica ed il benessere mentale

Il Karate è un'arte marziale che, oltre ad allenare il fisico, dona una maggiore consapevolezza di sé e dei propri limiti, una qualità utile in palestra, come nella vita. Il karate si addice molto anche alle donne, perché prevede un contatto fisico controllato.

Praticando questa disciplina si contribuisce allo sviluppo dell'equilibrio psicofisico, perché aiuta a conoscere meglio sé stessi, questo è utile anche al di fuori della palestra (in ufficio, a scuola, in famiglia), ma è un vantaggio che si può ottenere solo applicandosi durante le lezioni e apprendendo bene le diverse tecniche. Considerare questa arte marziale come uno sport, dunque, è riduttivo: è un vero e proprio stile di vita, che consente di raggiungere la perfetta armonia tra il corpo e la mente. Fra i numerosi effetti positivi del karate, il più importante è forse il rallentamento dell'invecchiamento fisico e mentale della persona. I muscoli non aumentano molto di volume, ma si tonificano e si

definiscono, più che la forza, infatti, si sviluppa la potenza dinamica.

Il karate mantiene in forma tutti i muscoli, che sono sollecitati sia durante gli esercizi che si svolgono nel corso delle lezioni sia nelle simulazioni e negli incontri. Inoltre, la sua pratica migliora la mobilità del collo, delle

spalle, delle anche, delle ginocchia e delle caviglie. Per chi pratica il karate in modo amatoriale sono sufficienti due allenamenti alla settimana; la lezione si apre con una fase dedicata al riscaldamento di alcuni esercizi di stretching, a cui ne seguono altri che mirano a preparare le braccia e le

gambe alle successive fasi dell'allenamento. Il karate si può praticare fin da piccoli, chi è in buone condizioni di salute può praticarlo anche quando è un po' in là con gli anni, l'importante è che non sottoponga il proprio fisico a sforzi eccessivi. Il karate insegnato correttamente, infatti, regala

a chi si allena, qualunque sia la sua età, un grande benessere fisico e mentale. I nostri corsi si tengono presso la Palestra Scuola Media di via Matteotti, 4 - Rescaldina (MI), martedì e giovedì dalle ore 19:00 alle 20:00 (bambini e ragazzi) e dalle ore 20:00 alle 21:00 (adulti). Cell: 347.3889688 - e-mail:

karate.rescaldina@yahoo.it. Per ulteriori informazioni visitate in nostro sito internet: www.karaterescaldina.jimdo.com

**Andrea Morrone**

空手道





**DOPO  
VENT'ANNI  
SARÀ  
DI NUOVO**

# Palio!

È ufficiale: a Rescaldina, nel settembre 2018, dopo ben vent'anni dall'ultima edizione torna il Palio delle Contrade.

La proposta di riportare in vita il Palio delle Contrade ha un nome e cognome: è stato Alessandro Calò infatti a presentare la proposta per il Bilancio partecipativo dello scorso anno.

La proposta è stata votata e si è guadagnata così il finanziamento di 3000€ per l'edizione 2018.

Le quattro contrade, Rescalda, Ravello, Croce e Torre si sfideranno in una serie di giochi che porteranno ad assegnare il "palio" che attende il vincitore nell'ufficio del sindaco. Fino ad oggi sono state fatte tre riunioni aperte a tutti i cittadini. Si è deciso di calendarizzare il Palio all'ultima settimana di settembre 2018 iniziando con una sfilata di tutte le contrade, una settimana di giochi e la grande gara finale la domenica a conclusione della settimana.

Il programma di dettaglio, i giochi, il regolamento è ancora tutto in divenire ed è questo il momento migliore perché tutti possano dare il proprio contributo.

Naturalmente il percorso è lungo, occorre rivitalizzare le contrade, ricreare il senso di appartenenza, organizzare "vita di contrada" per pensare e costruire tutto quello che può servire per un palio fantastico!

In queste pagine troverete indirizzi e riferimenti per contattare le contrade, dire la vostra e portare il vostro contributo e la voglia di fare.

E allora, che Palio sia! È una nuova avventura, un nuovo cammino da fare insieme, rimboccandoci le maniche ma soprattutto, ne sono sicuro, divertendoci un sacco!!!

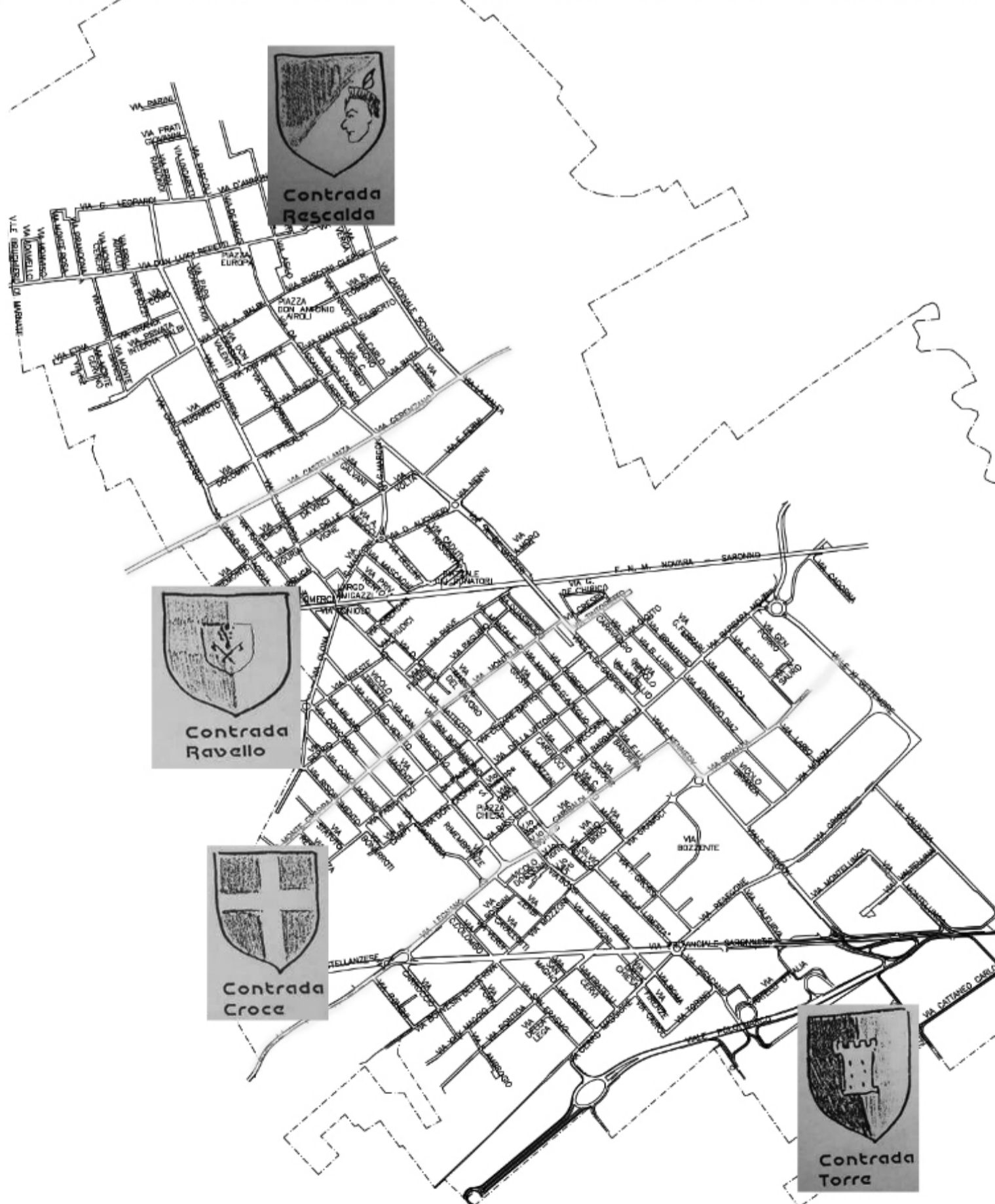
Il Sindaco  
**Michele Cattaneo**



Comune di Rescaldina  
**2018**



## Palio delle contrade







La storia che vorrei raccontare è quella di un giovane uomo, all'apparenza burbero ma in fondo buono e generoso, che con la sua barba lunga, fu adottato oltre quindici anni fa, da un piccolo paese, il più alto di tutta la Padania, coccolato dai suoi boschi e servito da un'autostrada e da una linea ferroviaria, conosciuto anche per la presenza di un famoso centro commerciale.

Per essere precisi, per metà di questo tempo, è stata solo un'adozione temporanea, nel senso che viveva in questo posto solo la notte per dormire e il fine settimana per riposare e che aveva come unici riferimenti il comune, il bar e un'edicola.

Un po' per scelta e un po' per situazione, grazie anche alle necessità di due bambine che intanto avevano riscaldato la casa, questo signore, oramai con la barba bianca, ha cominciato a vivere e condividere questo accogliente paese, rendendosi disponibile, socialmente utile, partecipando attivamente alla vita della comunità, frequentando e promuovendo la condivisione di spazi e luoghi che prima non aveva o non trovava il tempo di frequentare.

Adesso vi chiederete ma cosa c'azzecca questa storia banale e comune a tanti con Rescaldina, Ravello e l'organizzazione di un Palio?

In effetti l'ho presa un po' larga, ma se oggi sono qui a scrivere questo articolo, che dovrebbe raccontare del Palio, lo devo a questa mia storia, che ho preso in prestito per spiegare per quale motivo oggi un Rescaldinese non di nascita è pronto a condividere con tanti altri con passione e motivazione una nuova sfida che sulla carta, visto che non sono autoctono, non dovrei sentire nemmeno mia ma che invece grazie al mio spirito competitivo e come forma di riconoscenza verso il paese che oramai sento mio, ho deciso di mettermi nuovamente in gioco perché alla fine se non fosse stato capito, di gioco si tratta.

Una comunità per essere sana, viva, rispettosa e libera ha bisogno di scelte, ma soprattutto di partecipazione, quella che purtroppo si fa sempre più fatica a trovare, perché presi da un tempo sempre più veloce, sostituita da piattaforme social che producono più divisioni che unioni perché siamo sempre pronti a giudicare e criticare invece di fare, costruire, socializzare, conoscere, aiutare per crescere insieme come comunità.

L'essere umano in fondo ha bisogno di condividere le emozioni più belle e anche avere sostegno nei momenti più brutti e allora condividiamo e costruiamo un modo per stare insieme come facevano i nostri nonni e i nostri genitori cinquant'anni fa.

**CondividiAMO RESCALDINA. CondividiAMO IL PALIO. CondividiAMO RAVELLO.**

(Per info collegatevi tramite facebook alla pagina Palio Rescaldina e al gruppo Contrada Ravello Rescaldina)

Mi sono avvicinato al Palio più per curiosità che per fede e senza neanche accorgermi, mi sono fatto coinvolgere, accettando la sfida e dando spazio alla mia passione per l'organizzazione e per la competitività.

La sfida è difficile perché trasformare un'idea, in una sorta di giochi senza frontiera del nuovo millennio, in un evento di partecipazione di massa, dove si mischiano usi e costumi, suoni, colori, profumi e sapori dove le immagini, i racconti e le storie si incrociano in una gara che produce energia, calore, condivisione e partecipazione è cosa assai complicata. L'obbiettivo è ambizioso perché si vuole far rivivere al nostro paese i lustri goliardici di un tempo, accendendo i riflettori sulle nostre piazze e nelle nostre strade, fermando il tempo presente che scorre velocemente, coinvolgendo la comunità in una festa collettiva che possa riscaldare la nostra voglia di stare e di fare, la nostra voglia di conoscerci e riconoscerci in qualcosa di condiviso, qualcosa di ludico ma allo stesso tempo motivante ed emozionante.

E' e sarà una sfida ardua, che soltanto insieme e uniti possiamo superare, quindi partecipiamo numerosi, motivati e determinati perché più siamo, meno lavoriamo e più ci divertiamo.

**CondividiAMO RESCALDINA. CondividiAMO IL PALIO. CondividiAMO RAVELLO.**

(Per info collegatevi tramite facebook alla pagina Palio Rescaldina e al gruppo Contrada Ravello Rescaldina)

C'era una volta...le belle favole iniziano così...un borgo lontano lontano nel bel mezzo di campi e boschi incontaminati...sara' forse da lì che viene il nostro chiamarci INDIANI della riserva?

Non vogliamo partire da così tanto lontano ma dal comunque lontano 1968, quando i giochi dell'altomilanese diedero inizio alle Contrade di Rescaldina, un evento animato dai giovani di allora che oggi hanno 70/80 anni.

Noi tutti insieme troveremo il modo più semplice possibile per far ripartire questa bella iniziativa, cercando di coinvolgere persone di ogni età, chi con ricordi, chi con gare e tornei e, perché no...con le mangiate in contrada.

Nel modo più genuino che conosciamo cercheremo di creare legami, scoprire il nuovo, ricordare insieme le edizioni passate della nostra RESCALDA e le sue tradizioni.

Abbiamo ritrovato i trofei vinti nelle ultime edizioni degli anni 90 dalla nostra contrada, abbiamo ritrovato il gonfalone, le bandiere le nostre pettorine rosse con l'indiano, il nostro simbolo, così abbiamo sentito di nuovo scalpitare la voglia di partecipare alla nuova edizione del Palio delle Contrade.

Abbiamo chiamato Don Renato e deciso con lui che il nostro oratorio sarà la sede degli incontri, la nostra base, abbiamo tirato fuori le idee e stiamo cercando di arruolare persone per formare una nuova TRIBÙ, cercando di coinvolgere i nuovi arrivati in riserva, siamo già un bel gruppo unito e disposto a collaborare. Ebbene sì...lo spirito del Palio, che appariva ormai sopito, si è riaperto in Contrada, quando oramai in molti pensavano che questa festa non avrebbe più animato le vie del paese...e invece eccoci qui, più combattivi che mai, con le nostre frecce pronte per essere scagliate e...con un indiano in più tra noi, il più indiano di tutti, il nostro spirito guida che ci guarda da lassù Don Antonio.

Quindi se vuoi essere dei nostri o anche solo per un consiglio, un'idea, ti accoglieremo a braccia aperte, con il motto che abbiamo rispolverato dal lontano 68:

.....COME NATURA CREA LA RISERVA CONSERVA.....

I nostri contatti:

Mail : [contradarescaldina.rescaldina@gmail.com](mailto:contradarescaldina.rescaldina@gmail.com)

Facebook Contrada di Rescaldina PALIO 2018

Luogo di ritrovo : Oratorio Rescaldina

**Noi Indiani di Contrada**





# Rescaldina Sostenibile



## Raccolta puntuale rifiuti indifferenziati Linee guida per utenze domestiche

### Cos'è la raccolta puntuale?

La raccolta puntuale è un sistema di calcolo dei rifiuti indifferenziati (sacco grigio) tramite l'utilizzo di sacchi speciali dotati di chip.

I rifiuti conteggiati sono solo quelli indifferenziati, cioè la frazione residua secca non differenziabile destinata allo smaltimento (incenerimento). Tramite la raccolta puntuale viene conteggiato il numero di conferimenti di ogni sacco grigio e non il peso effettivo dei singoli sacchi.

### Cos'è la tariffa puntuale?

La tariffa puntuale è un sistema di calcolo della Tassa Rifiuti (TA.RI.) legato alla reale produzione di rifiuti. L'utente paga per quanto rifiuto indifferenziato produce. I rifiuti conteggiati sono solo quelli indifferenziati, cioè la frazione secca non differenziata destinata allo smaltimento.

### Cosa succede alle utenze che espongono sacchi grigi senza chip?

I sacchi grigi senza chip non verranno ritirati e le utenze verranno preliminarmente avvertite dell'errato conferimento tramite apposita comunicazione. A seguito dell'avvertimento verranno predisposti controlli e **sanzioni di importo da € 25,00 a € 150,00**.

### Dove e quando è possibile ritirare i sacchi grigi con chip?

Da novembre 2017 a fine febbraio 2018:  
martedì e giovedì / ore 9 - 12 e 16 - 19 a Rescalda presso Villa Rusconi (1° piano)  
lunedì e mercoledì / ore 9 - 12 e 16 - 19 a Rescaldina presso la palazzina di via Tintoretto  
sabato 8.30 - 12.30 a Rescaldina presso la palazzina di via Tintoretto

Da marzo 2018 a fine ottobre 2018:  
sabato: 8.30 - 12.30 a Rescaldina presso la palazzina di via Tintoretto  
Insieme ai sacchi grigi con chip verrà consegnata la dotazione 2018 dei sacchi per la raccolta differenziata della plastica (gialli) e i sacchetti per l'umido (biodegradabili).

### A che ora vanno esposti i sacchi con chip?

L'orario di esposizione è lo stesso che vale per le altre frazioni di rifiuto:

- dalle ore 19 del giorno prima di quello previsto per la raccolta e fino alle ore 6.00 del giorno di raccolta nel periodo di vigenza dell'ora solare (novembre-marzo);
- dalle ore 20 del giorno prima di quello previsto per la raccolta e fino alle ore 6.00 del giorno di raccolta nel periodo di vigenza dell'ora legale (aprile-ottobre).

I cittadini che "mettono fuori" i sacchi prima dell'orario consentito rischiano **una sanzione fino a € 150,00**.

### Cosa bisogna portare per il ritiro dei sacchi?

Bisogna presentarsi muniti della Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Tessera Sanitaria (TS) della persona intestataria della Tassa Rifiuti.

### Come possono ritirare i sacchi le utenze con problemi di deambulazione?

Le utenze che per motivi di deambulazione o logistici non possono recarsi presso i punti di consegna possono delegare un'altra persona al ritiro dei sacchi, presentandosi con la CARTA REGIONALE DEI SERVIZI (CRS) o TESSERA SANITARIA della persona intestataria della Tassa Rifiuti. Inoltre, tutte le persone che non possono delegare qualcuno al ritiro possono chiamare il NUMERO VERDE 800.445.999 per richiedere la consegna a domicilio dei sacchi. Gli uffici comunali valuteranno la richiesta e ricontatteranno il richiedente per concordare le modalità di consegna.

### Quanti sacchi con chip vengono consegnati ad una determinata unità familiare?

La quantità di sacchi consegnati è parametrata al numero dei componenti del nucleo familiare. Tale numero potrebbe nel corso degli anni subire delle riduzioni, man mano che la necessità media del numero di sacchi per famiglia andrà riducendosi, come effetto della migliore differenziazione dei materiali conferiti. **Le utenze domestiche sono obbligate a ritirare l'intera fornitura annuale di sacchi con chip?**

No. Le utenze possono anche ritirarne meno, a seconda delle esigenze. Ritirandone meno non si perde il diritto a ritirare gratuitamente, in caso di necessità, i rimanenti rotoli gratuiti.

### Perché il sacco grigio con chip è più piccolo del vecchio sacco grigio?

Il sacco grigio con chip ha una capacità di 60 litri, mentre quello del vecchio sacco grigio era di 110 litri. La scelta di utilizzare un sacco più piccolo è dettata da tre elementi: la migliore raccolta differenziata derivante dall'introduzione della tariffa puntuale farà diminuire la quantità di rifiuti indifferenziati e quindi il volume dei rifiuti indifferenziati; con l'introduzione della tariffa puntuale, le utenze tenderanno a conferire il sacco grigio con chip solo quando sarà pieno, permettendo l'utilizzo efficiente del sacco, senza sprechi;

sacchi di volumetrie eccessive fanno allungare eccessivamente i tempi di riempimento e quindi la permanenza dei sacchi nelle case.

### Cosa si potrà fare se durante il 2018 l'utenza avrà esaurito la dotazione iniziale gratuita di sacchi grigi con chip?

Le utenze potranno richiedere ulteriori dotazioni di 13 sacchi grigi con chip al costo di € 10,00.

Per effettuare il pagamento l'utente deve:  
opzione 1) recarsi allo sportello della Tesoreria Comunale presso la Banca Popolare di Milano in via I. Bossi, 56 dal lunedì al venerdì dalle 08:20 alle 13:00 con l'apposito modulo compilato, scaricabile dal sito internet comunale (o ritirabile presso: 1) lo Sportello Igiene Urbana; 2) l'atrio del palazzo comunale).

opzione 2) effettuare un bonifico sul c/c IBAN IT04 - U055 - 8433 - 6400 - 0000 - 0021 - 510 intestato a TESORERIA COMUNALE DI RESCALDINA con causale ACQUISTO SACCHI CON CHIP.

Con la ricevuta di pagamento, l'utente potrà recarsi presso lo Sportello Igiene Urbana e richiedere la fornitura aggiuntiva di sacchi grigi dotati di chip. Lo Sportello Igiene Urbana è aperto nei seguenti orari:

Da novembre 2017 a fine febbraio 2018:  
martedì e giovedì / ore 9 - 12 e 16 - 19 a Rescalda presso Villa Rusconi (1° piano)  
lunedì e mercoledì / ore 9 - 12 e 16 - 19 a Rescaldina presso la palazzina di via Tintoretto  
sabato 8.30 - 12.30 a Rescaldina presso la palazzina di via Tintoretto

Da marzo 2018 a fine ottobre 2018:  
sabato: 8.30 - 12.30 a Rescaldina presso la palazzina di via Tintoretto

### Un sacco non completamente pieno viene ritirato?

Il sacco grigio dotato di chip viene sempre ritirato, a prescindere dal suo grado di riempimento. Per limitare il numero di conferimenti conteggiati per ciascuna utenza si consiglia di esporre il sacco solo quando completamente pieno.

### Le famiglie con bambini piccoli o persone in situazione di disagio sanitario che utilizzano pannolini, pannolini o tessuti sanitari come devono gestire questa tipologia di rifiuto?

Il Comune di Rescaldina ha attivato, per tutte le utenze domestiche iscritte alla TARI (Tassa Rifiuti) un servizio gratuito di raccolta domiciliare di pannolini e pannolini. L'attivazione del servizio, distinto e in aggiunta alla normale raccolta differenziata porta a porta, può avvenire tramite apposita domanda con apposito modulo (disponibile sul sito internet del Comune), da inoltrare firmato all'indirizzo email [igieneurbana@comune.rescaldina.mi.it](mailto:igieneurbana@comune.rescaldina.mi.it).

Si specifica che la raccolta differenziata con sacco azzurro di pannolini e pannolini NON è obbligatoria. Pannolini e pannolini possono infatti continuare ad essere conferiti dentro ai sacchi grigi con chip. I cittadini che per particolari esigenze abitative/famigliari hanno necessità di conferire i pannolini/pannolini con una maggiore frequenza rispetto a quella prevista POSSONO richiedere il servizio aggiuntivo di raccolta dei sacchi azzurri. La raccolta avverrà nei giorni di martedì e venerdì.

Il Comune, tramite il Gestore del servizio di igiene urbana, fornisce ai richiedenti un sacco azzurro a settimana per ogni anno solare (52 sacchi all'anno).

### Come devono essere gestite le deiezioni degli animali domestici?

Come già avviene oggi, le deiezioni (incluse le lettiere) devono essere conferite con i rifiuti indifferenziati e quindi nel sacco grigio con chip. Ciascuna utenza, sulla base delle proprie esigenze, conferirà questi rifiuti al servizio di raccolta, la cui frequenza rimane settimanale.

### Esiste un controllo sulla qualità dei rifiuti conferiti?

Sì. Tutti i rifiuti devono essere separati secondo le linee guida comunali per la corretta differenziazione dei materiali. Gli operatori addetti alla raccolta sono istruiti e preparati alla verifica dei rifiuti esposti e i sacchi contenenti rifiuti non correttamente differenziati non saranno raccolti. Le utenze che espongono sacchi contenenti materiali non correttamente differenziati saranno segnalati dagli operatori alla Polizia Locale, la quale effettuerà i dovuti controlli ed emetterà eventuali sanzioni di importo **da € 25,00 ad € 150,00. Quanti sacchi con chip vengono consegnati alle nuove utenze che si iscrivono durante l'anno?**

Alle nuove utenze che si iscrivono al ruolo della Tassa Rifiuti (TA.RI.) entro il 30 giugno viene consegnato il numero di sacchi previsto per la dotazione annuale.

Alle nuove utenze che si iscrivono al ruolo della Tassa Rifiuti (TA.RI.) dopo il 30 giugno viene consegnata la metà dei sacchi previsti per la dotazione annuale.

### Come bisogna conferire la lettiera del gatto?

La lettiera del gatto deve essere smaltita in modo diverso a seconda del materiale con cui è fatta:

- se la lettiera è di silicio, si butta nell'indifferenziato;
- se la lettiera è compostabile/biodegradabile (a base di argilla, segatura, trucioli, sabbia naturale, carta e paglia) si butta nell'umido.

Il consiglio è di utilizzare lettiere compostabili! Le lettiere compostabili possono essere smaltite nei sacchetti per l'umido (due volte alla settimana) e in si evita di riempire velocemente il sacco grigio con chip.

### Posso utilizzare dei sacchetti da inserire nel sacco grigio con chip?

Sì. È possibile utilizzare sacchetti di plastica che poi vengono inseriti dentro al sacco grigio con chip.

### Quanto può pesare il sacco grigio con chip?

I sacchi grigi con chip non possono superare i 15 kg.

### Come devo smaltire/conferire le cialde e le capsule del caffè?

Deve essere fatta una distinzione a seconda che si tratti di cialde o capsule:

- le **cialde** sono composte da un materiale in cellulosa, quindi possono essere smaltite nei sacchetti per l'umido.
- le **capsule** invece sono normalmente realizzate in plastica, quindi si possono aprire in modo da gettare lo scarto di caffè nell'umido e la capsula nella plastica. Le capsule Nespresso invece sono in alluminio, quindi possono essere svuotate e gettate poi nell'alluminio. Si ricorda che Nespresso mette a disposizione un servizio di ritiro gratuito delle capsule utilizzate presso i punti vendita.

### Come va conferita la carta?

Il materiale cartaceo deve essere esposto in **contenitori di carta o di cartone**, piegato e pressato, in modo da ridurre al minimo il volume e l'ingombro.

### Come vanno conferiti i cartoni della pizza?

I cartoni della pizza vanno nella **carta**! Mai nell'indifferenziato.

Se il cartone è visibilmente sporco di olio, mozzarella o pomodoro, le operazioni da fare sono due: la parte pulita va strappata e messa nel contenitore della carta, mentre la parte imbrattata di cibo va spezzettata buttata nell'umido. Nessuna parte del cartone della pizza va quindi nell'indifferenziato!

**PER QUALSIASI INFORMAZIONE RELATIVA AI SERVIZI DI IGIENE URBANA E DI RACCOLTA DEI RIFIUTI È POSSIBILE CHIAMARE IL NUMERO VERDE: TEL. 800.445.999**







# POLIAMBULATORIO DOTT. GIORGIO ROMANO

Dir. Sanitario Dott. GIORGIO ROMANO

Per rendere corretto ed omogeneo il trattamento tariffario con i nostri pazienti dello studio di Lainate, abbiamo deciso di rendere **gratuite** le terapie primarie **odontoiatriche** dei **bambini di età inferiore ai 14 anni** (otturazioni, devitalizzazioni, estrazioni, ablazioni tartaro..), fermo restando a carico dei pazienti e/o dei loro genitori, le terapie ortodontiche e protesiche.

**Anche per i pazienti adulti**, senza bisogno di ricetta medica, ma nelle condizioni di poter accedere al Servizio Sanitario Regionale le prestazioni quali otturazioni, ablazione tartaro, devitalizzazioni, estrazioni, saranno eseguite ai costi del tariffario Regionale, e nel caso di esenzione totale, eseguiranno tali terapie nel Centro di Lainate dove saranno a totale **carico del Servizio Sanitario**.

#### ALTRI SERVIZI:

- Odontoiatria dello sport
- Trattamento roncopatia (russamento) e apnee notturne
- Valutazione posturale e fisiokinesiterapia
- Elettromiografia di superficie dell'articolazione temporo-mandibolare
- Sedazione cosciente (presso la sede di Lainate)
- Dal dentista con l'autista: servizio gratuito di trasporto in studio per pazienti anziani e disabili (servizio disponibile presso le sedi di Lainate e Parabiago)

**ODONTOIATRIA - OTORINOLARINGOIATRIA  
FISIATRIA - FISIOTERAPIA**

**Aperti dal lunedì al venerdì  
dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 19**

**VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 1/3 20027 - RESCALDINA (MI)**

**Tel. 0331 578336 Cell. 366 2131001**

**Fax 0331 577353 info.rescaldent@gmail.com**

**www.poliambulatoriorescaldina.com**

#### Altri Centri

**Convenzionati con i più comuni e diffusi fondi  
integrativi odontoiatrici**

Sistema Socio Sanitario



**Regione  
Lombardia**

**ATS Milano  
Città Metropolitana**

**LAINATE**

**Via Re Umberto, 111**

**Convenzionato con S.S.N.**

**(n° 021401)**

**Accreditato Regione Lombardia n° 606**

**Tel. 02.93.71.521**

**www.studioromanogiorgio.it**

**SAN LORENZO DI PARABIAGO**

**Accreditato Regione Lombardia n° 1171**

**Corso Sempione, 60**

**Tel. 0331.55.32.19**

**www.studioromanogiorgio.it**



**I PICCOLI NEGOZI**

*sono la vita*

**DEL PAESE**



*compra nei*

**PICCOLI NEGOZI**

*e dai vita*

**AL TUO PAESE**